

Carissimo nonno Secondo classe 1929,

ho ricevuto - seppure in ritardo perché abitualmente lavoro e risiedo a Bergamo e in corso Matteotti vado raramente - il suo bel fascicolo <La Seconda guerra mondiale. Breve riassunto tratto dai "Ricordi vissuti" di nonno Secondo classe 1929>. Mi è piaciuto molto e mi ha commosso perché il fascicolo sa unire sapientemente l'affetto per Martina, una nipote molto fortunata con un nonno così, e il rigore del racconto storico fatto con serietà e garbo.

Mi sempre un'opera semplice come impostazione, adatta a dei bambini, capace di trasmettere a piccoli e adulti i valori per i quali i nostri padri e nonni hanno vissuto, hanno sofferto, hanno pagato un prezzo elevatissimo di sangue e di sofferenza. Spiace dover notare che questa preziosa eredità è dilapidata, irrisa e sbeffeggiata dall'attuale Governo di destra che fa carta straccia dei valori scaturiti dalla Resistenza, dalla Liberazione, dalla Carta Costituzionale e sta portando il Paese verso un nuovo regime dittatoriale.

Non so come la pensi lei, caro nonno Secondo classe 1929, ma dalle cose che scrive e che descrive, dalla impostazione della dispensa, dalle foto scelte - commovente padre Ruggero che bacia con trasporto la bandiera italiana portandosela alle labbra con le due mani -, dal titolo dato all'Associazione <Nessun uomo è un'isola>...credo che converrà con me che stiamo attraversando un periodo davvero buio per l'Italia perché non si vede ancora una reazione morale e civile a un Governo cialtrone che sta sbriciolando incommensurabili valori di libertà e democrazia.

Non so neppure io perché le scrivo queste cose. Ma la voglio ringraziare non solo del dono ma anche di tutta la documentazione che mi ha inviato su padre Ruggero. Come sdebitarmi? Le invio gli ultimi libri che ho scritto. Sono su personaggi torinesi, e sulla Sindone, ma in essi ho trasfuso quello che sento e quello che penso. La ringrazio e saluto lei, la sua famiglia e la fortunata nipotina Martina. Con affetto

don Pier Giuseppe Accornero
don Pier Giuseppe Accornero

Bergamo 16 novembre 2008

L'ECO DI BERGAMO

S E
SESAB EDITRICE

Pier Giuseppe Accornero
Caporedattore